

Provincia: nasce con 11 assessori la giunta Galli

Pubblicato: Martedì 6 Maggio 2008

 Dario Galli ha annunciato i nomi degli assessori. Sono 11, uno in meno della scorsa amministrazione, 7 del Pdl, 3 della Lega Nord, 1 dell'Udc, e la delega al marketing che viene assegnata ad interim al presidente. Tutti uomini, nessuna donna. Il Pdl conferma tutti gli assessori uscenti, e così anche l'Udc.

Nella Lega Nord si è trattato fino all'ultimo per trovare un equilibrio intorno al partito e alla fine sono usciti confermati due assessori su quattro. **Cambiano le deleghe tra gli assessori, ma curiosamente in tanto rimescolamento emerge solo una faccia nuova**, il leghista saronnese Alessandro Fagioli. Vediamoli nel dettaglio. **Dario Galli** (Lega, presidente), **Gianfranco Bottini** (Pdl, vicepresidente), **Aldo Simoni** (Pdl, viabilità e trasporti e piste ciclopedonali), **Carlo Baroni** (Pdl, territorio e grandi opere), **Luca Marsico** (Pdl, tutela ambientale, ecologia e energia), **Rienzo Azzi** (Pdl, sicurezza protezione civile), **Christian Campiotti** (Udc, politiche sociali), **Andrea Pellicini** (Pdl, formazione professionale e istruzione), **Giuseppe De Bernardi Martignoni** (Pdl, attività produttive innovazione e commercio), **Alessandro Fagioli** (Lega Nord, lavoro, politiche giovanili), **Bruno Specchiarelli** (Lega, agricoltura, gestione faunistica), **Fausto Brunella** (Lega, finanze, bilancio, personale, affari generali).

«Sono persone di esperienza, è la continuazione di un lavoro fatto negli ultimi anni» ha detto **Dario Galli** presentando la sua squadra. Il neo presidente ha parlato della poltrona vuota, quella del marketing territoriale, spiegando che ha tenuto la delega per preparare al meglio eventi come il mondiale di ciclismo e l'Expo 2015. Si parla della nomina di un assessore dopo i mondiali di settembre. Intanto, si va avanti con la formazione a 11 («mi sarei sentito a disagio con 12 persone al tavolo attorno a me» ha scherzato Galli). **Udc e Pdl sono stati fermi nel riconfermare gli assessori precedenti, dando un forte segnale di continuità.** In casa Lega, invece, il susseguirsi di indiscrezioni è stato frenetico nei giorni scorsi. Il carroccio ha cercato di soddisfare una logica territoriale, con Fagioli che è del saronnese, Brunella del verbano. Il ritorno di Specchiarelli, invece, può essere letto come un riconoscimento a un uomo vicino a Marco Reguzzoni.

Alcune deleghe cambiano e vengono rimescolate tra gli assessori. In particolare, quella all'ambiente, passa al forzista Luca Marsico, (Reguzzoni disse un anno fa che voleva l'ex magistrato Pintus perchè in quei settori spesso c'è il rischio mafia). Trovato l'equilibrio politico tra Pdl e Lega, restano da definire altri posti di sottogoverno. Nei giorni scorsi si è parlato dell'ex vicesindaco di Varese, Gianpaolo Ermolli, alla segreteria tecnica dell'Ato (L'autorità dell'acqua). Ma in casa Forza Italia, uno dei leader provinciali Nino Caianiello smentisce: «Meglio lasciare un tecnico, quelli non sono ruoli per i politici».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

